

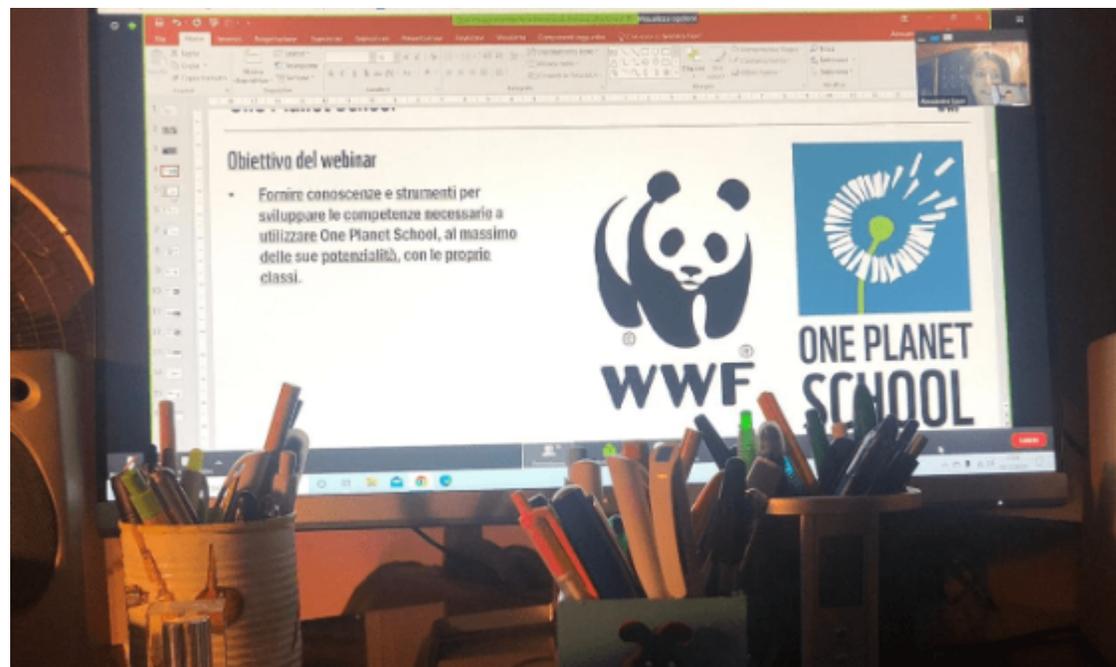


Newsletter Regione Campania

Tutte le news dalla tua regione

WWF CASERTA

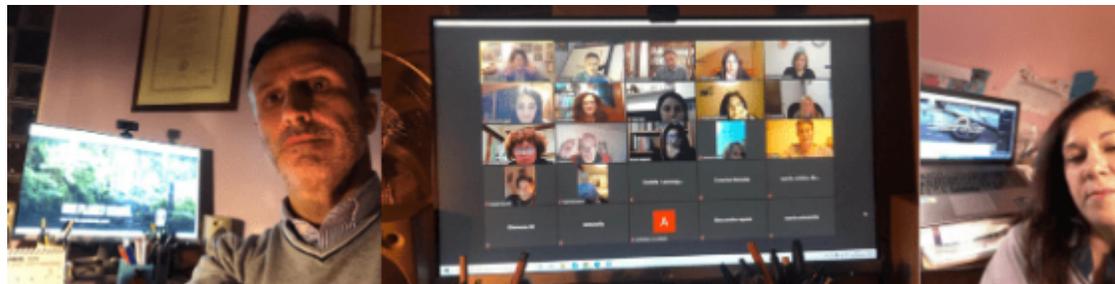
**Arrivato anche a Caserta One Planet School: l'oasi per la mente.
Scopri, Connetti, Agisci.**



Grazie alla piattaforma web di **One Planet School del WWF Italia**, le scuole della provincia di Caserta hanno subito a lavorare insieme al **Panda Team - Settore Educazione di Caserta**, secondo questa modalità didattica estremamente innovativa anche con la didattica a distanza imposta dalla pandemia.

Il primo istituto ad aderire è stato il **Liceo Manzoni di Caserta** - Dirigente Scolastico Adele Vairo -

che ha creato un gruppo di lavoro costituito dai docenti e dal Direttore del Dipartimento di Scienze Naturali: Liceo Scientifico, del Liceo Biomedico, del Liceo Matematico e del Liceo Scientifico Cambridge University



Nelle foto la prof.ssa Tiziana Longobardi del Liceo Artistico di Caserta e il Prof. Giovanni Pastore dell'Istituto "Raffaele Uccella" di Santa Maria Capua Vetere.

All'interno del **Liceo Artistico di San Leucio** - Dirigente Scolastico Dott.ssa Immacolata Nespoli si è creato un gruppo di lavoro costituito dai colleghi degli indirizzi di moda, di scenografia e con la coreografa Roberta De Maio - Gruppo Panda Young - WWF Caserta. Il suddetto team, oltre ad aderire ad One Planet School, sta già lavorando per la realizzazione di un video in cui le ballerine, impegnate in un "passo a due", avvalendosi della creatività degli studenti dei suddetti indirizzi - per le scenografie e i costumi - rappresenteranno il rapporto "umanità e natura". L'arte e la creatività dei giovani per "costruire una società in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura"

Adesione importante dell'**IAC – "Raffaele Uccella" di Santa Maria Capua Vetere** – D.S. Dott.ssa Silvana Valletta con un cospicuo numero di docenti che hanno partecipato al primo webinar organizzato dal Settore Educazione del WWF Italia.

L'Istituto Santa Caterina di Capua, referente WWF Teresa Leggiero, oltre ad aderire a OPS, dopo aver creato tanti panda club, continua il suo percorso per costruire una scuola in armonia con la Natura e Plastic Free.

Urban Nature 4/10/2020: i numeri per creare una cultura del fiume in città



#UrbanNature 2020 Grazie al prezioso supporto di Volturnia Kayak Capua (Presidente @Gennaro Iadicicco), **anche l'edizione 2020**, nonostante le avversità sanitarie e all'instabilità meteo, **è stata di grande soddisfazione**. Volontari impegnati (direttamente e indirettamente): n.30; in meno di 24 ore, quasi n.10.000 persone raggiunte solo su FB; circa n.417 interazioni, più di 30 condivisioni e più di n.100 like. **L'obiettivo di sensibilizzazione di Urban Nature è stato raggiunto**; ma non si ferma all'evento. Concordate una **serie di azioni finalizzate alla valorizzazione e alla tutela del Fiume Volturno**. Grazie a tutti i volontari del Wwf Caserta, del Panda Young Caserta, di Volturnia kayak e alle persone "innamorate di Natura" che ancora una volta ci hanno sostenuto. Vetere.

Resta aggiornato sulle attività del WWF Caserta al sito www.wwfcaserta.org e sulla Pagine Facebook [WWF Caserta News](#) e [WWF Caserta OA](#).

WWF NAPOLI

Premio URBAN NATURE all'Orto Urbano del Parco f.Ili De Filippo



Ce l'abbiamo fatta! Anche quest'anno il WWF Napoli è riuscito a realizzare l'evento **URBAN NATURE**. Avevamo temuto fino all'ultimo che l'emergenza Covid incombente, ce lo avrebbe impedito. Invece, rispettando tutte le regole, chiedendo anche il supporto del "Conita" protezione civile, domenica 4 ottobre, si è realizzata a Napoli una magnifica edizione della festa della natura in città. Si sono svolti **sei eventi in vari punti della città** a cura di Associazioni a noi vicine, l'evento principale, a cura del WWF, è stato organizzato al **Parco Fratelli De Filippo, presso l'Orto sociale**. Una mattinata entusiasmante per far conoscere una realtà esemplare di trasformazione del territorio da parco abbandonato ad un Orto curato e gestito dai cittadini di Ponticelli. A loro abbiamo conferito in premio una Targa di riconoscimento per la "Gestione esemplare di aree verdi per la biodiversità urbana".

[Qui](#) le immagini dell'evento

Volontari per censire i Parchi di Napoli

Guida ai Parchi e ai Giardini pubblici del comune di Napoli



Nel 2008 il WWF pubblicò una “*Guida ai parchi e ai Giardini Pubblici*” del Comune di Napoli. Il lavoro compiva una ricognizione totale dei 52 parchi cittadini.

Ma oggi, a distanza di 12 anni, che bilancio è possibile trarre dalla fotografia scattata nell’ormai lontano 2008? Le cose sono migliorate o peggiorate? Quale è lo stato di salute del verde a Napoli? Ma soprattutto: si è riusciti a maturare una “visione” diversa dei parchi, da intendersi come spazi in cui le ragioni dell’ecologia si intrecciano con quelle della partecipazione e della rigenerazione urbana?

Il lavoro di aggiornamento, che come WWF Napoli stiamo conducendo sta vedendo già da qualche mese i nostri volontari impegnati a raccogliere dati. Dei 52 parchi cittadini ne abbiamo visionati 14. Non ne esce fuori uno scenario edificante. I punti maggiormente critici attengono propri alla cura ed alla qualità del verde. Spiccano inoltre i dati negativi relativi alla inutilizzabilità dei servizi igienici. Possiamo dire che rispetto a quanto verificammo nel 2008 vi è un tendenziale e complessivo peggioramento di tutti i parchi.

Per completare il lavoro di censimento abbiamo bisogno di altri volontari, se tra chi legge ci sono persone interessate a partecipare, chiediamo di segnalare la disponibilità per essere “ **volontario per il censimento Parchi**” scrivendo a napoli@wwf.it

[Segui su FB il WWF Napoli >>](#)

WWF SANNIO



Foto 5 - Spianamento del versante azzurro del monte Muglietta di Cervello (SP, AZ) da parte della ARPA

Controvento

A cura di Giacomo Romano - WWF Sannio

Energia rinnovabile ed impronta ecologica, dovrebbero essere “in teoria” inversamente proporzionali, purtroppo non accade così per le multinazionali dell'energia a cui poco importa della biodiversità dei territori compromessi dalle installazioni di enormi torri eoliche. E' il caso del Sannio, provincia di Benevento e territori limitrofi, interessata da più di 2000 impianti eolici. Emblematico è il rinvio a giudizio della società che ha costruito un impianto da 19 torri per 57 MW nel comune di Morcone, ricadente in un'area SIC e prossimo a rientrare nel nascente **Parco Nazionale del Matese**, per il suo altissimo valore ambientale e paesaggistico, danneggiato pesantemente e per questo oggetto di una denuncia alla Procura della Repubblica, al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Europea da parte della OA Sannio e del WWF Italia. Purtroppo il rinvio a giudizio della società costruttrice non ha scoraggiato una nuova società che ha già presentato la documentazione per realizzare nella stessa area altre 17 torri eoliche, molte delle quali saranno installate a ridosso dell'**Oasi WWF Lago di Campolattaro, scrigno di biodiversità e hot spot dell'avifauna europea**.

A sinistra una immagine del rapporto prodotto da ARPA Campania sui lavori eseguiti.

WWF TERRE DEL TIRRENO

Sant'Agnello, il fantastico pino della Piazzetta Sagristani ai Colli di Fontanelle abbattuto



Claudio d'Esposito, Presidente del **WWF Terre del Tirreno** ha rilevato l'ennesimo scempio al territorio della penisola sorrentina. **L'abbattimento riguarda un Pinus pinea di notevoli dimensioni, si stima di circa 70 anni di età**, che appariva in ottimo stato di salute e con chioma rigogliosa, era chiaramente visibile da chiunque transitava sulla strada statale e faceva indiscussamente parte del paesaggio

Il WWF, accertata la sostanziale modifica dello stato dei luoghi, ha inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, al Soprintendente per l'area metropolitana di Napoli, ai Carabinieri Forestali di Castellammare di Stabia, alla Polizia Locale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Sant'Agnello, in relazione al danneggiamento di bellezze naturali secondo quanto definito dall'art.1 sexies della L. 431/85 e dalla L. 1497/39, chiedendo di accertare se per l'eliminazione dell'esemplare arboreo in oggetto sussistevano tutte le autorizzazioni richieste dalla legge.

La procedura è sempre la stessa: appena stabilito il "temuto pericolo" è facile andare in deroga ad ogni vincolo o norma sovraordinata dimenticandosi, volutamente, cosa dice realmente la legge e commettendo, di fatto, un reato. Così facile che le ditte esperte nell'abbattimento degli alberi, con cestelli elevatori e potenti motoseghe, crescono come i funghi in tutta Italia e lavorano alacremente ormai da anni, con somma gioia dell'industria del legno, del pellet e della biomassa e buona pace del nostro sempre più precario patrimonio arboreo.

"Ancora un pino domestico, uno di quelli grossi e belli, facenti parte a pieno titolo del paesaggio che, ricordiamolo, sarebbe tutelato dall'art. 9 della Costituzione che non parla di natura o di ambiente, ma di paesaggio sì... dedicandogli un intero articolo della carta costituenti!"



Il cuore metticielo per davvero.

A Natale regala l'adozione
di una specie in via d'estinzione.



WWF Campania

costruiamo un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura

Ricevi questa email all'indirizzo caserta@wwf.it perché hai dato il consenso a ricevere le nostre comunicazioni.
Puoi annullare la tua iscrizione in qualsiasi momento cliccando sul collegamento cancellazione.

[Cancellazione](#)

Condividi:     